



SILFI

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI LINGUISTICA
E FILOLOGIA ITALIANA

La lingua variabile nei testi letterari, artistici
e funzionali contemporanei
Analisi, interpretazione, traduzione

TESTI PRESENTATI IN CD
AL XIII CONGRESSO DELLA SILFI
Palermo, 22-24 settembre 2014



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
Dipartimento di Scienze Umanistiche
Palermo 2014

La lingua variabile nei testi letterari, artistici
e funzionali contemporanei
Analisi, interpretazione, traduzione

TESTI PRESENTATI IN CD
AL XIII CONGRESSO DELLA SILFI
Palermo, 22-24 settembre 2014

Testi raccolti da Francesco Paolo Macaluso



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
Dipartimento di Scienze Umanistiche
Palermo 2014

Volume realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

Il volume contiene i riassunti dei testi integrali raccolti nel CD allegato

La lingua variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei: analisi, interpretazione, traduzione : atti del 13. Congresso SILFI : riassunti e testi in cd / raccolti da Francesco Paolo Macaluso. - Palermo : Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Dipartimento di scienze umanistiche, Università degli studi di Palermo, 2014.

ISBN 978-88-96312-56-8

1. Lingua italiana – Atti di congressi.

I. Macaluso, Francesco Paolo.

450.9 CCD-22

SBN Pal0272774

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana “Alberto Bombace”

© 2014 Centro di studi filologici e linguistici siciliani

<http://www.csfls.it>

DANIELA CACIA (Torino)
*Il lessico aeronautico italiano tra tecnica e
fascinazione*

La formazione della terminologia aeronautica in Italia procede di pari passo con la riorganizzazione delle forze aeree alla vigilia della prima guerra mondiale e lo sviluppo dell'industria aeronautica nei decenni successivi. Essa appare sostenuta e talvolta influenzata dalle cronache giornalistiche e dalle opere letterarie del tempo, che contribuirono a trasformare il volo in fascinazione collettiva. È ben nota, per esempio, la storia della parola *velivolo*, introdotta da Gabriele D'Annunzio nel romanzo *Forse che sì forse che no*, e del suo impiego sia nella lingua letteraria sia come termine tecnico.

Il contributo, che si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio, finalizzato ad esaminare la formazione e la sistematizzazione del lessico aeronautico in Italia, propone una riflessione sulla variabilità di tale lessico, conseguente, tra l'altro, all'apporto fornito dalle lingue straniere nei diversi momenti della storia linguistica del Novecento; agli interventi in difesa della lingua italiana proposti tra prima e seconda Guerra mondiale; all'evoluzione della tecnica aviatoria.